

## Milano, Zona 2. La luce in fondo ai tunnel

Vogliamo chiedere all'assessore se sarà possibile recuperare i vecchi magazzini, di Ferrante Aporti, che costituiscono un prezioso patrimonio architettonico.

Istituto Comprensivo Teodoro Ciresola:

1. Plesso di via Venini,
2. Plesso di viale Brianza.



Ci siamo rivolti a Lucia De Cesaris per parlarle di un'area storica della nostra zona, di quella parte di città compresa fra la Stazione Centrale, via Ferrante Aporti e via Sammartini e caratterizzata dalla presenza del Rilevato ferroviario. Il vicesindaco ci accoglie nella bellissima Stanza dell'orologio, ma noi non la riconosciamo e siamo un po' confusi. Lei però non tiene le distanze, anzi recupera caramelle per tutti. Poi ci introduce nella Sala consiliare. È qui che gli assessori si riuniscono per prendere le decisioni che riguardano la città. Ha un enorme tavolo e tante preziose poltroncine rosse. Ogni postazione ha un microfono. Ci sentiamo importanti, ma anche molto emozionati. Ci eravamo preparati, ma nessuno fiata... è lei, in tono deciso, a spezzare il ghiaccio e, diciamolo, ci dà le istruzioni: "Su, forza, chi fa la prima domanda?" finalmente Leonardo comincia:

**Perché il rilevato ferroviario è ancora in questo stato di abbandono?**

Il Rilevato ferroviario è di proprietà di Ferrovie dello Stato, ed è dato in gestione alla società Grandi Stazioni. Purtroppo quando è stata ristrutturata la Stazione Centrale, non si è pensato di finanziare anche la riqualificazione del rilevato. Con Grandi Stazioni stiamo pensando di lanciare una gara di

*Project financing* (che coinvolge anche i privati ndr) che consenta di riqualificare anche il rilevato e in particolare i magazzini. L'idea è di ripetere alcune esperienze già fatte in altre città europee e di far vivere i magazzini anche con attività commerciali, per riqualificare le vie, le strade e i marciapiedi. Vorremmo introdurre del verde e una pedonalizzazione. È un percorso molto lungo e complesso.

### Che cos'è Il Rilevato ferroviario

Fra via Ferrante Aporti e via Sammartini, venne costruito negli anni '30, insieme alla Stazione Centrale, il Rilevato ferroviario. Si tratta di una massicciata sopraelevata sulla quale scorrono le rotaie del treno. Al suo interno, a livello stradale, vennero realizzati 120 magazzini che ospitavano negozi e attività artigianali e nel tempo sono stati abbandonati. Oggi tutta l'area è degradata.

Panoramica del rilevato ferroviario



**Quali sono i tempi per il risanamento?** (Eleonora)

Sono lunghi, spero di riuscire a far partire qualcosa prima della fine del mandato.

**Che ruolo hanno il P.G.T. (piano di governo del territorio) e Grandi Stazioni?**

(Nicolò)

Il P.G.T. incide poco su quell'area, ma spero si possa convincere Grandi Stazioni a fare un intervento di pulizia. G.S. vorrebbe utilizzare una parte, che è coperta, come parcheggio a raso; questo ci aiuterebbe a riqualificare le strade riducendo il traffico.

**Oggi mancano i soldi per fare tutto. È stato risolto il problema finanziario?**

(Giulia)

No, il problema delle risorse è molto serio e non è stato ancora risolto.

*Noi pensiamo che il rilevato ferroviario debba essere reso più luminoso, attraverso*

*la sostituzione delle lampadine fulminate e l'aumento dell'intensità delle luci; colorato e pulito, grazie all'eliminazione degli escrementi degli animali (piccioni e cani) e con l'inserimento, anche sotto i tunnel, di cestini. Le pareti potrebbero essere tinteggiate con colori allegri o murali. Pensa di inserire i nostri desideri nel progetto di risanamento?* Chiede Massimo

Dovete scrivermi presto. Parlerò subito con i colleghi che se ne occupano della luce, della possibilità di fare un intervento di pittura e di come migliorare l'arredo; vediamo di far partire un piccolo progetto, e di convincere Grandi Stazioni che può essere un intervento importante. Per la pulizia abbiamo il servizio Amsa piuttosto attivo in quelle aree. Purtroppo l'inciviltà riguarda tutta la città e noi la combattiamo ogni giorno; potremmo addirittura pensare di far partire

insieme una campagna nel quartiere attraverso la diffusione di volantini.

**Nel nostro quartiere ci sono problemi di spaccio, furti, atti di vandalismo...**

Sì, ne sono a conoscenza. Il problema è reale in tutta la città, anche se in forme diverse. Per quanto riguarda la droga gli assessori alla sicurezza e al welfare si stanno organizzando, insieme alla zona 2, che è la vostra zona istituzionale di riferimento.

*Jacopo si inserisce parlando del disagio giovanile:*

*Siamo convinti che alcuni fenomeni adolescenziali di bullismo e di vandalismo si possano combattere riempiendo il tempo vuoto di molti ragazzi con attività che si svolgano in luoghi di aggregazione. Possiamo immaginare spazi non commerciali per il tempo libero dei ragazzi?*

Sì, è possibile. La nostra idea è inserire nel progetto dei magazzini raccordati anche un'area che veda luoghi di aggregazione per i giovani.

*Eleonora: Il rilevato separa di fatto il quartiere Sammartini da quello Ferrante Aperti. Gli abitanti evitano di attraversare i tunnel a piedi. Mezzi pubblici elettrici migliorerebbero la qualità della vita. Ci sarà mai un mezzo pubblico atm, elettrico, che colleghi i quartieri?*

Non lo so, in questo momento non vi posso dire di sì. Il problema esiste. Ne parlerò con

l'Assessore Maran e vi farò sapere.

**Infine è il turno di Antonio che ha un sogno... È possibile prevedere che in uno dei tunnel si transiti solo a piedi o in bici? (Antonio)**

C'è un serio problema di viabilità ma si può prevedere di fare, se non un'intera pedonalizzazione, almeno una buona ciclopedonale.

**Il ghiaccio si è rotto e Massimo fa una serie di domande...**

**Le tante infiltrazioni d'acqua sono fra i motivi per cui la gente evita il passaggio... Stiamo cercando di risolvere**

il problema con G.S. L'intervento, vi assicuro, è importante, perché va ricanalizzato tutto. Contiamo di arrivarci.

**Si potrebbero riaprire i binari sotto i tunnel per il trasporto delle merci?**

Non tutti i binari sono riattivabili. Negli anni sono stati fatti degli interventi che non li possono rendere operativi.

**Nasceranno nuovi supermercati? Ruberebbero lavoro ai negozi del quartiere.**

Posso dirvi che il P.G.T. ha delle regole; le grandi aree commerciali non possono essere localizzate in quell'area.

**I magazzini si possono modificare? (Samuel)**

No, sono un manufatto tutelato, hanno cioè un valore storico e artistico, e vanno conservati nella loro essenzialità. Saranno dei locali non molto grandi e sarà importante immaginare modalità nuove per renderli vivi.

**Riusciremo a vedere il progetto di riqualificazione del rilevato? (Massimo)**

Vi prometto, anche se questo è uno dei temi più spinosi e faticosi che mi trovo a gestire, che appena avremo i disegni e qualche progetto in più verrò io nella vostra scuola e ve li illustrerò, vi dirò quali sono i tempi e le criticità. Voi, intanto, mandatemi i vostri lavori. Possiamo metterli in mostra in Urban Center invitando anche Grandi Stazioni".

### L'assessore da vicino

**Qual è stato il suo percorso di studi? (Elisa)**

Dopo le medie ho frequentato il liceo classico e la Facoltà di Giurisprudenza. Prima di fare l'Assessore ero infatti avvocato.

**Perché il sindaco Pisapia l'ha scelta? (Federica)**

È una domanda difficile... in realtà bisognerebbe chiederlo a lui. Forse avevo le caratteristiche adatte, ma anche c'è un altro motivo. Il Sindaco aveva promesso che la sua squadra avrebbe avuto lo stesso numero di uomini e donne. Quindi ci sarebbe stata una vice donna.

Nella sala consiliare



**Che cosa voleva diventare quando era giovane?** (Sara)  
Ma io sono ancora giovane! ride. Fino a giugno 2011 non avevo mai pensato di fare l'assessore. Da ragazza desideravo fare agraria. La mia famiglia invece voleva che io facessi lettere classiche; alla fine la mediazione è stata giurisprudenza e quindi l'avvocato. Il mio sogno era avere un'azienda agricola. Meno male che ho fatto tutt'altro.

**È Sposata? Ha Figli?** (Leonardo Q.)

In realtà mi sono sposata ben due volte e ho tre figli; la più grande ha 29 anni, il secondo 28 e l'ultimo compie 18 anni a maggio.

**È difficile conciliare famiglia e lavoro? Qual è il suo orario di ufficio?** (Sara)

Sì, è difficile. Per fortuna ho i figli grandi e un marito molto bravo che mi aiuta. Il mio

orario di lavoro è variabile. In linea di massima esco di casa verso le 8.30 e posso tornare alle 21 come a mezzanotte.

**A che squadra tiene?**

L'INTER! Per me è un pezzo di cuore. È vero, stiamo andando male, ma gli interisti non si piegano mai e soprattutto non tradiscono! Poi ci confessa... anche il sindaco è interista.

**Incontra anche persone meno simpatiche nel suo lavoro?**

Ride. Si vede che le capita. Risponde: Nel mio ruolo non bisogna avere pregiudizi. Anche se una persona non ti è simpatica tu devi fare il tuo dovere. La cosa migliore, soprattutto in politica, è rispondere con i fatti.

**Le piace il suo lavoro?**

(Massimo)

Sì, è sicuramente un lavoro di grande interesse e soprattutto

anche di grandi emozioni. A volte dà molte preoccupazioni e ansie, però ti arricchisce di esperienze per le quali vale la pena di mettersi in gioco.

**Ringraziamento reciproci**

L'intervista si conclude con un intervento spontaneo di Sara: "Grazie per il tempo prezioso che ci ha dedicato e per averci dato la possibilità di visitare Palazzo Marino. Non tutti i bambini hanno avuto la fortuna di incontrare persone come lei. Grazie!! Non lo dimenticheremo mai."

De Cesaris un po' sorpresa risponde: "Sono io che devo ringraziarvi, perché un confronto è sempre importante. Avete fatto domande di grande puntualità e di competenza. Ricordatevi che Palazzo Marino è la casa del Comune di Milano ed è sempre pronta ad accogliere e ad ascoltare chiunque ne abbia la necessità."



Lucia De Cesaris e la V C